

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE

emessa in data 18.07.2025

N. 183/p/25

Oggetto: Rinuncia all'impugnazione del Decreto n. 23136 dd. 08.05.2025 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Aggiornamento del Deflusso Minimo Vitale (DMV).
--

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con D.P. Reg. 0204/Pres.dd. 22.10.2014 pubblicato sul BUR n. 45dd.05.11.2014, in attuazione dell'art. 2 ter L.R. 28/02 è stato costituito il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana;

CONSIDERATO che il Consorzio è ente pubblico economico ai sensi della L.R. 28/02 e svolge attività nel settore della bonifica ed irrigazione quale strumento indispensabile alla difesa e conservazione del suolo, alla tutela delle risorse idriche, alla regolazione delle acque, alla salvaguardia dell'ambiente, del territorio agricolo e del paesaggio rurale così come previsto dalle vigenti leggi statali, regionali e dallo statuto consortile;

PREMESSO CHE:

- Il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana è titolare di una concessione di grande derivazione di acqua pubblica dai Fiumi Tagliamento e Ledra, destinata ad uso promiscuo irriguo, idroelettrico e domestico, come disciplinato dal Decreto n. 2648/2008 e dal relativo Disciplinare n. 1121/2008.
- La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, tramite la Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile – Servizio gestione risorse idriche, ha emanato il Decreto n. 23136 in data 08.05.2025.
- Tale Decreto ha per oggetto l'aggiornamento del Deflusso Minimo Vitale (DMV) a valle della presa di Ospedaletto, operando una parziale modifica dell'Art. 8, comma 2 del Disciplinare di concessione n. 1121/2008.
- L'aggiornamento del DMV in questione è il risultato di una sperimentazione quadriennale (giugno 2020 – maggio 2024) condotta dal Consorzio stesso, autorizzata dal Servizio gestione risorse idriche della Regione, e basata su un parere di ARPA e una valutazione del Servizio gestione risorse idriche sugli esiti di tale sperimentazione.
- Il Decreto n. 23136 dd. 08.05.2025 specifica che i valori di DMV determinati in questa fase sono da considerarsi transitori, in attesa dei risultati derivanti da ulteriori due anni di monitoraggio prescritti.

VISTO il parere formulato dall'avv. Luca De Pauli con nota e-mail dd. 11.07.2025 acquisita al prot. consortile n. 6433 dd. 17.07.2025 che ritiene opportuno proporre un'azione giudiziaria per l'annullamento del Decreto 2648/2008 innanzi al T.S.A.P. per le motivazioni ivi indicate;

VISTE inoltre le indicazioni emerse dal confronto con i rappresentanti dei portatori di interessi legittimi derivanti dalla concessione consortile e sintetizzate in particolare dalla corrispondenza intercorsa con la Direzione di CONFINDUSTRIA UDINE e COLDIRETTI FVG con le note e-mail dd. 16.07.2025 acquisite al prot consortile n. 6425 dd. 17.07.2025, che indicano nella collaborazione con le Istituzioni e gli uffici regionali, anziché con le azioni giudiziarie, la via più opportuna per la composizione delle divergenze in essere;

CONSIDERATO che

- Il Consorzio è impegnato in interlocuzioni istituzionali con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per affrontare le più generali complesse problematiche relative alla gestione della derivazione e per perseguire un percorso di collaborazione, nonostante le preoccupazioni espresse ripetutamente in merito alle potenziali ricadute derivanti dall'aggiornamento delle condizioni della concessione.
- Il Decreto n. 23136 dd. 08.05.2025, pur incidendo sulle condizioni della concessione, si basa su un percorso di sperimentazione del DMV a cui il Consorzio ha attivamente partecipato e i cui valori sono, per dichiarazione dello stesso Decreto, di natura "transitoria".
- La questione relativa all'aggiornamento delle condizioni di concessione è già oggetto di un più ampio procedimento amministrativo in corso, nel quale il Consorzio ha l'interesse e la legittimazione di presentare osservazioni e argomentazioni tecniche dettagliate, anche in relazione ai valori del DMV.

CONSIDERATO, pertanto, che un'impugnazione separata del Decreto 23136 potrebbe risultare ridondante o meno efficace rispetto alla partecipazione attiva al procedimento amministrativo già avviato;

RITENUTO, infine, opportuno perseguire un approccio collaborativo con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, al fine di trovare soluzioni condivise alle complesse problematiche in essere, in collaborazione con le Organizzazioni titolate a rappresentare i portatori di interessi legittimi, pur salvaguardando i diritti consortili nascenti dall'atto concessorio;

RILEVATA, pertanto, l'opportunità per i motivi sopra indicati, di non procedere all'impugnazione del Decreto n.23136 dd.08/05/2025;

RILEVATO che il Direttore generale del Consorzio, pur impossibilitato a sottoscrivere il presente atto in quanto assente, ritiene anche nelle sue funzioni di Responsabile del procedimento, di condividere i contenuti del provvedimento e concorda con l'opportunità di non procedere all'impugnazione degli atti sopra indicati;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere nel merito stante la scadenza fissata al 22/07/2025 del termine per procedere all'impugnazione degli atti in argomento;

RITENUTO, pertanto, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per le ragioni sopra esposte;

VISTO l'art. 22 – 4° comma L.R. 28/02;

VISTO l'artt. 14 comma 3 lett. m), n) e q) w l'art. 17 comma 2 lett. j) dello Statuto consortile;

con i poteri della Deputazione amministrativa,

DELIBERA

- di non procedere all'impugnazione del Decreto n. 23136 del 08.05.2025 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile – Servizio gestione risorse idriche, concernente l'aggiornamento del Deflusso Minimo Vitale (DMV) a valle della presa di Ospedaletto.
- di proseguire con i competenti uffici consortili, con la massima attenzione e proattività, la partecipazione ai procedimenti di aggiornamento complessivo delle condizioni della concessione avviato dalla Regione, presentando tutte le argomentazioni e i dati tecnici ritenuti necessari in collaborazione con le

organizzazioni rappresentative dei titolari di interessi legittimi nascenti dall'atto di concessione di derivazione regionale;

- di proseguire ed intensificare le interlocuzioni istituzionali con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le altre parti interessate, al fine di una gestione concertata e bilanciata delle problematiche connesse alla derivazione d'acqua, nell'ottica della collaborazione e della tutela degli interessi consortili;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo trattandosi di atto assunto per le motivate ragioni d'urgenza esposte in premessa;
- di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica della Deputazione Amministrativa nella sua riunione immediatamente successiva.

IL VICE SEGRETARIO
f.to Stefano Bongiovanni

IL PRESIDENTE
f.to Rosanna Clocchiatti

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione:

- ✓ è stata affissa all'Albo consortile il 25.07.2025 in copia integrale o con le modalità di cui all'art. 5, 3° e 4° comma del Regolamento;
- è stata affissa all'Albo consortile il con le modalità di cui all'art. 5, 2° comma del Regolamento;
- ✓ è rimasta affissa all'Albo consortile per sette gg. consecutivi fino al 01.08.2025;
- è stata trasmessa, con lettera prot. n. in data alla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali per il controllo preventivo di legittimità ai sensi degli artt. 22 e 23 L.R. 28/02 in quanto provvedimento rientrante fra quelli sottoindicati e previsti all'art. 23 – 1° comma
 - a) i bilanci preventivi e le relative variazioni;
 - b) il conto consuntivo;
 - c) lo statuto consortile;
 - d) i provvedimenti con cui viene disposta la partecipazione, l'acquisizione o la costituzione di società esterne;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(dr. Armando Di Nardo)

ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 18.07.2025

- ✓ per avvenuta pubblicazione non rientrando la stessa fra quelle soggette a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 22 – 2° comma L.R. 28/02;
- per decorrenza dei termini previsti dall'art. 23 – 2° comma lett. a) L.R. 28/02 senza che la Giunta Regionale ne abbia disposto l'annullamento;
- per approvazione della Giunta Regionale delle legittimità dell'atto disposta con provvedimento n. del così come disposto dall'art. 23 – 2° comma L.R. 28/02;

CHE la presente deliberazione è stata annullata dalla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali con nota del pervenuta al Consorzio il

IL SEGRETARIO
(dr. Armando Di Nardo)